

7 settembre 2023

15.00/16.00

Il direttore dell'esecuzione

RELATORE: DR. STEFANO USAI

ASMEL Associazione per la
Sussidiarietà e la
Modernizzazione degli Enti
Locali

www.asmel.eu

800165654

webinar@asmel.eu



Quesiti

IL RUOLO DI DIRETTORE DELL'ESECUZIONE NEL CASO DI ASSENZA DI NOMINA È SVOLTO DAL RUP?

IL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE VIENE NOMINATO ANCHE IN CASO DI AFFIDAMENTO DI CONCESSIONE DI SERVIZI?

CON QUALE ATTO DELLA PROCEDURA DI GARA VIENE NOMINATO IL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE, ANCHE AI FINI DELLA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI EX ART. 45?

LA FIGURA DEL DEC PUÒ ESSERE RICOPERTA ANCHE DA UN DIPENDENTE DI CATEGORIA C DELLA STAZIONE APPALTANTE?

Quesiti

UN LAUREATO IN ARCHITETTURA SENZA ABILITAZIONE PROFESSIONALE PUÒ SVOLGERE IL RUOLO DI DEC IN UN CONTRATTO CHE PREVEDE COMPETENZE TECNICHE?

IL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE E IL RUP POSSONO ESSERE LA STESSA PERSONA?

QUALI RESPONSABILITÀ ASSUME HA IL DEC VERSO IL DIRIGENTE CHE LO HA NOMINATO??

IL DIRETTORE DEVE ESSERE **NECESSARIAMENTE DELL'UFFICIO TECNICO?**

Quesiti

VI SONO DEI CASI IN CUI IL RUP NON PUÒ RICOPRIRE ANCHE IL RUOLO DI DEC?

SONO STATO ASSUNTO COME COLLABORATORE TECNICO CON PROFILO B₁, ATTUALMENTE B₂, TITOLO DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA E PIÙ PRECISAMENTE GEOMETRA. IL PROFILO DI COLLABORATORE TECNICO È COMPATIBILE CON QUELLO DI DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO?

IN UN PROJECT FINANCING (PARTENARIATO) PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL MUNICIPIO E DELLA SCUOLA, È NECESSARIO NOMINARE UN DEC PER LA FASE DI GESTIONE DELL'OPERA?

Quesiti

RELATIVAMENTE A CONTRATTI DI SERVIZI, LADDOVE DEBBA ESSERE NOMINATO UN DEC DIVERSO DAL RUP, QUALI SONO I CASI IN CUI È NECESSARIO INCARICARE UN SOGGETTO TERZO (SINGOLO O COMMISSIONE) DELLA VERIFICA DELLA CONFORMITÀ?

COMPITI E RESPONSABILITÀ DEL DEC NEL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI

Allegato II. 14 - Direzione lavori e dell'esecuzione. Svolgimento attività fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità

- Artt. 114 segg...
- Sostituisce il DM 49/2018
- Distinto in Capi e Sezioni (il Capo I.. dedicato ai Lavori con tre Sezioni);
- Il Capo II – senza sezioni – tratta «DELL'ESECUZIONE DEI CONTRATTI DI SERVIZI E FORNITURE» e si compone degli artt. 31/39

Art. 115

3. *Nei contratti di servizi e forniture le modalità dell'attività di direzione, controllo e contabilità demandata al RUP o al direttore dell'esecuzione, se nominato, **sono individuate con il capitolato speciale o, in mancanza, con l'allegato II.14, secondo criteri di trasparenza e semplificazione e prevedono l'uso delle piattaforme digitali di cui all'articolo 25.***
4. *Nei contratti di cui al comma 3 il capitolato speciale contiene anche la disciplina delle contestazioni in corso di esecuzione, fatta salva l'iscrizione delle riserve secondo quanto previsto al comma 2, secondo periodo.*

Art. 116 Collaudo e verifica di conformità (che ricalibra l'art. 102)

1. I contratti sono soggetti (...) a verifica di conformità per i servizi e per le forniture **per certificare** il rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative dei lavori e delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità delle previsioni e pattuizioni contrattuali.

2, (...) la verifica di conformità deve essere completata **non oltre sei mesi dall'ultimazione (...) delle prestazioni, salvi i casi, individuati dall'allegato II.14**, di particolare complessità, per i quali il termine può essere elevato **sino ad un anno**. Nella lettera d'incarico, in presenza di opere o servizi di limitata complessità, i tempi possono essere ridotti. (...)

5. Per i contratti di servizi e forniture la **verifica di conformità** è effettuata dal RUP o, se nominato, dal direttore dell'esecuzione. Per servizi e forniture caratterizzati da elevato contenuto tecnologico **oppure da elevata complessità o innovazione, le stazioni appaltanti possono prevedere la nomina di uno o più verificatori della conformità diversi dal RUP o dal direttore dell'esecuzione del contratto.** **Per la nomina e il compenso dei verificatori si applica il comma 4.**

La nomina (comma 4)

nominano da uno a tre collaudatori scelti tra i propri dipendenti o tra i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, in possesso dei requisiti di moralità, competenza e professionalità. I collaudatori dipendenti della stessa amministrazione appartengono a strutture funzionalmente indipendenti. Il compenso spettante per l'attività di collaudo è contenuto per i dipendenti della stessa amministrazione nell'ambito dell'incentivo di cui all'articolo 45, mentre per i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche è determinato ai sensi della normativa applicabile alle stazioni appaltanti e nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 61, comma 9, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 (...)

*Per accertata carenza nell'organico della stazione appaltante, oppure di altre amministrazioni pubbliche, o nei casi di particolare complessità tecnica, la stazione appaltante affida l'incarico **con le modalità previste dal codice.***

6. **Non possono** essere affidati incarichi di collaudo e di verifica di conformità:

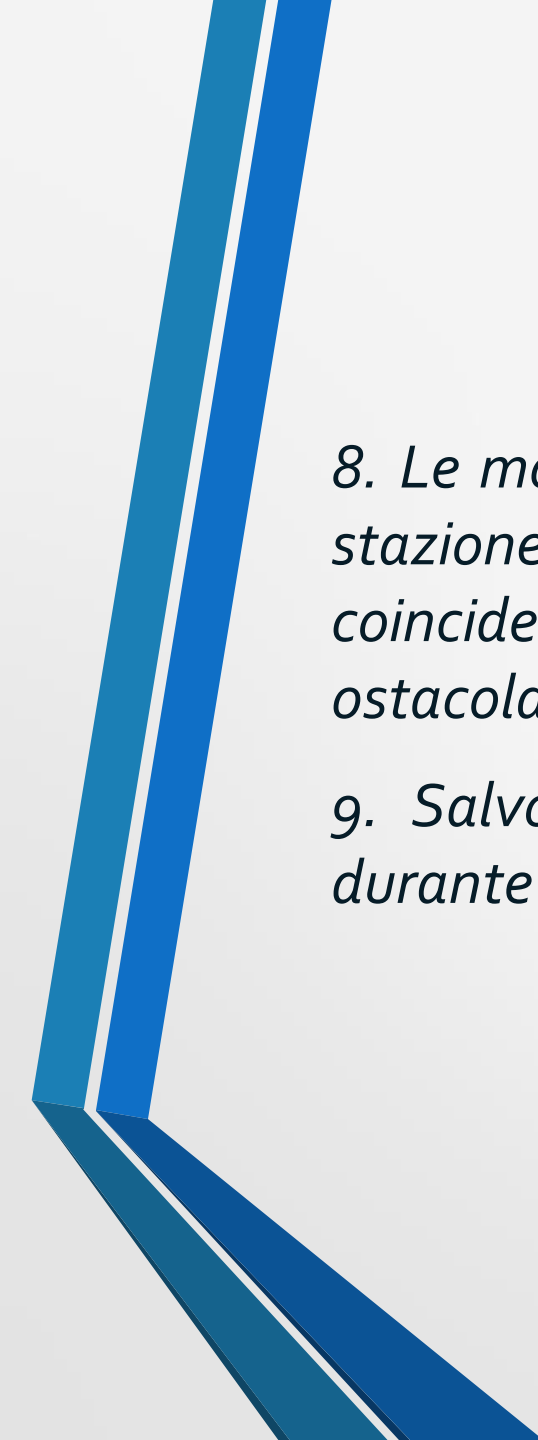
a) ai magistrati ordinari, amministrativi e contabili, e agli avvocati e procuratori dello Stato, in attività di servizio e, per appalti di lavori pubblici di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea, a quelli in quiescenza nella regione o nelle regioni dove è stata svolta l'attività di servizio;

b) ai dipendenti appartenenti ai ruoli della pubblica amministrazione in servizio oppure in trattamento di quiescenza, per appalti di lavori pubblici di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea ubicati nella regione o nelle regioni dove è svolta per i dipendenti in servizio oppure è stata svolta per quelli in quiescenza, l'attività di servizio;

c) a coloro che nel triennio antecedente hanno avuto rapporti di lavoro autonomo o subordinato con gli operatori economici a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione del contratto;

d) a coloro che hanno comunque svolto o svolgono attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sul contratto da collaudare;

e) a coloro che hanno partecipato alla procedura di gara.



8. Le modalità tecniche e i tempi della verifica di conformità sono stabiliti dalla stazione appaltante nel capitolato. La cadenza delle verifiche può non coincidere con il pagamento periodico delle prestazioni in modo tale da non ostacolare il regolare pagamento in favore degli operatori economici.

9. Salvo motivate esigenze, le attività di verifica di conformità sono svolte durante l'esecuzione dei contratti a prestazioni periodiche o continuative.

Contratti sotto la soglia (art. 50)

7. Per i contratti di cui alla presente Parte la stazione appaltante può sostituire il certificato di collaudo o **il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione, rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e per le forniture e i servizi dal RUP o dal direttore dell'esecuzione, se nominato. Il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.**

Differenze rispetto al DM 49/2018

Art. 16. - Rapporti tra direttore dell'esecuzione e RUP

1. L'incarico di direttore dell'esecuzione **è, di norma**, ricoperto dal RUP, tranne i casi indicati nelle linee guida adottate dall'Autorità ai sensi dell'articolo 31, comma 5, del codice.

2. Il direttore dell'esecuzione riceve dal RUP le disposizioni di servizio mediante le quali quest'ultimo impartisce le istruzioni occorrenti a garantire la regolarità dell'esecuzione del servizio o della fornitura e stabilisce, in relazione all'importanza del servizio o della fornitura, **la periodicità con la quale il direttore dell'esecuzione è tenuto a presentare un rapporto sull'andamento delle principali attività di esecuzione del contratto.**

3. Fermo restando il rispetto delle disposizioni di servizio eventualmente impartite dal RUP, il direttore dell'esecuzione opera in autonomia in ordine al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto.

Art. 31 Attività e compiti del direttore dell'esecuzione.

1. L'incarico di direttore dell'esecuzione del contratto **e' ricoperto** dal RUP **a eccezione dei contratti aventi a oggetto servizi e forniture di particolare importanza, come disciplinati dall'articolo 32.** Fermo restando il rispetto delle disposizioni di servizio eventualmente impartite dal RUP, il direttore dell'esecuzione opera in **autonomia in ordine al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile nell'esclusivo interesse all'efficiente e sollecita esecuzione del contratto.**



Ma chi nomina il DEC ?

Chi nomina il DEC?

L'atto?

La questione degli incentivi (art. 45)

Incentivo e F/do sviluppo risorse umane ..

Differenze rispetto al DM 49/2018

DM Art. 16/4. Ai sensi dell'articolo 101, comma 6-bis, e dell'articolo 111, comma 2, del codice, la stazione appaltante *per i servizi e le forniture connotati da particolari caratteristiche tecniche, così come individuati nelle linee guida adottate dall'Autorità ai sensi dell'articolo 31, comma 5, del codice, su indicazione del direttore dell'esecuzione, sentito il RUP, può nominare uno o più assistenti con funzioni di direttore operativo per svolgere i compiti di cui all'articolo 101, comma 4, del codice, per quanto compatibili, nonché coadiuvare il direttore dell'esecuzione nell'ambito delle funzioni di cui agli articoli da 18 a 26.*

Codice Art. 32/4. *Per l'esecuzione dei contratti previsti dal presente articolo* la stazione appaltante può nominare, su indicazione del direttore dell'esecuzione e sentito il RUP, uno o più assistenti con funzioni di direttore operativo per svolgere, su espressa disposizione del direttore dell'esecuzione, ogni utile e complementare compito rientrante nel novero delle funzioni attribuite a quest'ultimo.

Comma 2 art. 31: 2. Sono attribuiti al direttore dei lavori i seguenti compiti (nel DM diversi articoli ...)

a) esercitare il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante, in modo da assicurarne la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformita' alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e nelle condizioni offerte in sede di aggiudicazione o affidamento. Tali attivita' devono essere esercitate mediante l'utilizzo di criteri di misurabilita' della qualita' e devono risultare da apposito processo verbale; (art. 18/ comma 1 del DM 49/2018)

b) coadiuvare le attivita' delle centrali di committenza nella realizzazione e messa a disposizione degli strumenti di acquisto e di negoziazione per le stazioni appaltanti;

Comma 2 art. 31: 2. Sono attribuiti al direttore dei lavori i seguenti compiti (nel DM diversi articoli ...)

c) *dare avvio all'esecuzione delle prestazioni, dopo che il contratto e' divenuto efficace, **sulla base delle disposizioni del RUP e fornendo all'esecutore tutte le istruzioni e le direttive necessarie.***

Laddove sia indispensabile** in relazione alla natura e al luogo di esecuzione delle prestazioni, il direttore dell'esecuzione **redige apposito verbale, firmato anche dall'esecutore, nel quale sono contenute le indicazioni sugli ambienti ove si svolgono le prestazioni e la descrizione dei mezzi e degli strumenti eventualmente messi a disposizione dalla stazione appaltante, compresa la dichiarazione attestante che lo stato attuale degli ambienti e' tale da non impedire l'avvio o la prosecuzione dell'attivita'.

Comma 2 art. 31: 2. Sono attribuiti al direttore dei lavori i seguenti compiti (nel DM diversi articoli ...)

Nel verbale di avvio dell'esecuzione sono raccolte le contestazioni dell'esecutore finalizzate a far valere pretese derivanti dalla riscontrata difformità dello stato dei luoghi o dei mezzi o degli strumenti rispetto a quanto previsto dai documenti contrattuali.

Nei casi consentiti dal codice il direttore dell'esecuzione **ordina l'avvio dell'esecuzione anticipata** o in via d'urgenza e, in tale secondo caso, indica nel verbale di avvio le prestazioni che l'esecutore deve immediatamente eseguire; (art. 19/1 del DM 49/2018)

Esecuzione anticipata ed esecuzione in via d'urgenza – art. 17 cc. 8 e 9

8. Fermo quanto previsto dall'articolo 50, comma 6 (*), ***l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni.*** L'esecuzione è sempre iniziata prima della stipula se sussistono le ragioni d'urgenza di cui al comma 9.

(*) **NEL SOTTOSOGLIA** 6. ***Dopo la verifica (**)*** dei requisiti dell'aggiudicatario la stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto; nel caso di mancata stipulazione l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori e, nel caso di servizi e forniture, per le prestazioni eseguite su ordine del direttore dell'esecuzione.

() No per i contratti del PNRR...DL 76/2020**

9. ***L'esecuzione d'urgenza*** è effettuata quando ricorrono eventi oggettivamente imprevedibili, per evitare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, per l'igiene e la salute pubblica, per il patrimonio storico, artistico, culturale, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione europea.

..compiti..

d) *verificare la presenza negli ambienti di intervento delle imprese subappaltatrici autorizzate, nonché dei subcontraenti, accertando l'effettivo svolgimento della parte di prestazioni a essi affidata nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato, registrando le relative ed eventuali contestazioni dell'esecutore sulla regolarità delle prestazioni eseguite in subappalto e rilevando l'eventuale inosservanza da parte di quest'ultimo delle relative disposizioni, provvedendo, in tal caso, a darne segnalazione al RUP; (art. 20/1 lett. a)/b /c) DM 49/2018) (***)*

*(***) DM 49/2018 d) **provvede, senza indugio e comunque entro le ventiquattro ore, alla segnalazione al RUP dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, delle disposizioni di cui all'articolo 105 del codice.***

2. In caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento da parte dell'esecutore, il direttore dell'esecuzione coadiuva il RUP nello svolgimento delle attività di verifica dei requisiti di capacità tecnica ai sensi dell'articolo 89, comma 9, del codice

Compiti ...

- f) redigere periodiche e sistematiche relazioni sull'andamento delle principali attività di esecuzione del contratto;
- g) garantire il rispetto dei tempi e delle modalità di consegna;
- h) curare la disponibilità della reportistica sulle prestazioni e le attività svolte dall'esecutore;
- i) segnalare tempestivamente al RUP eventuali ritardi, disfunzioni o inadempimenti rispetto alle prescrizioni contrattuali;
- l) attestare lo svolgimento proficuo delle prestazioni in rapporto ai positivi risultati della gestione;

Compiti

m) provvedere al controllo della spesa attraverso la tenuta della contabilità del contratto, compilando con precisione e tempestività i documenti contabili, con i quali si realizza l'accertamento e la registrazione dei fatti produttori spesa. Al fine di procedere con i pagamenti all'esecutore, il direttore dell'esecuzione accerta la prestazione effettuata e comunica l'accertamento al RUP, ferma restando la facoltà dell'esecutore di presentare contestazioni scritte in occasione dei pagamenti; (art. 26/1 DM 49/2018)

Compiti

n) dopo la comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione delle prestazioni, effettuare entro cinque giorni i necessari accertamenti in contraddittorio e nei successivi cinque giorni elaborare il certificato di ultimazione delle prestazioni, da inviare al RUP, che ne rilascia copia conforme all'esecutore. (art. 25/1 del DM 49/2018 !!!)

Servizi/forniture rilevanti che esigono un DEC diverso dal RUP (art. 114 del Codice e art. 32 dell'allegato II.14)

Articolo 114 - Direzione dei lavori e dell'esecuzione dei contratti (riprende solo in parte il contenuto dell'articolo 101, 102 e 111)

7. Per i contratti aventi ad oggetto servizi e forniture le funzioni e i compiti del direttore dell'esecuzione sono **svolti, di norma, dal RUP**, che provvede, anche con l'ausilio di uno o piu' direttori operativi individuati dalla stazione appaltante in relazione alla complessita' dell'appalto, al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico contabile e amministrativo dell'esecuzione del contratto anche, qualora previsto, mediante metodi e strumenti di gestione informativa digitale di cui all'allegato I.9, **assicurando la regolare esecuzione da parte dell'esecutore, in conformita' ai documenti contrattuali.** (già comma 2 dell'articolo 111 del pregresso codice)

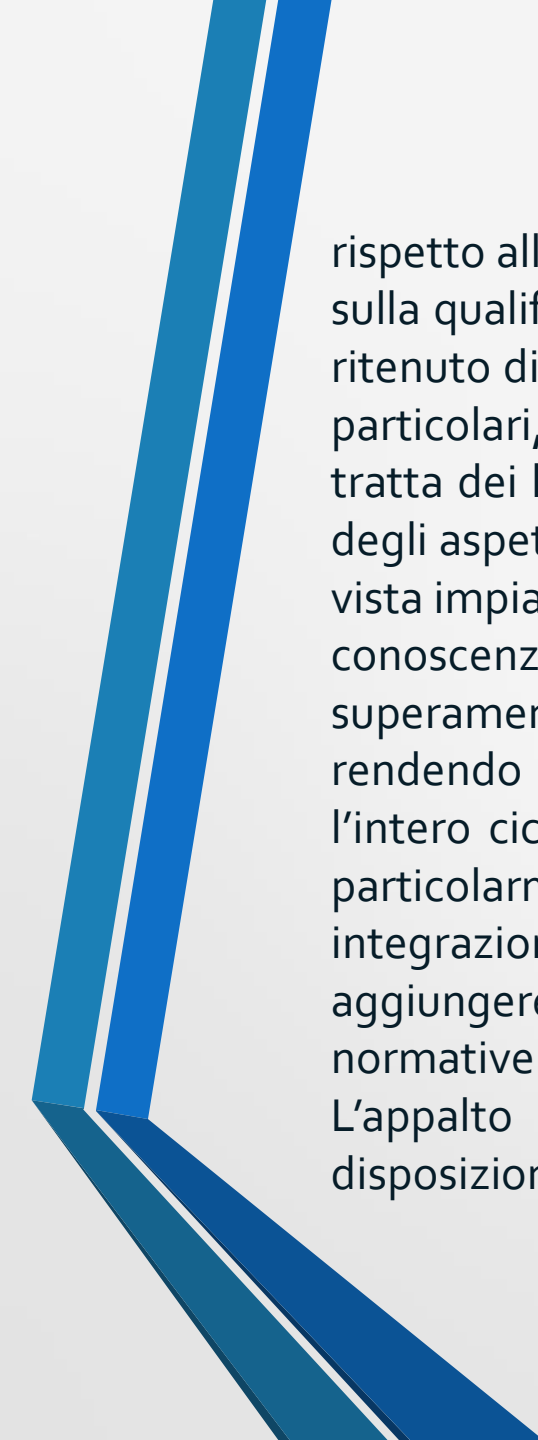
8. L'allegato II.14 individua i contratti di servizi e forniture di particolare importanza, per qualita' o importo delle prestazioni, **per cui il direttore dell'esecuzione deve essere diverso dal RUP.** (prima rimesso alle linee guida ANAC n. 3 che utilizza criteri quanti/qualitativi ...)

9. Qualora le stazioni appaltanti non dispongano al loro interno delle competenze o del personale necessario ad espletare l'attività di direzione dell'esecuzione, si applica il comma 6.

*Art. 114/6 6. Salvo che non sia diversamente previsto nel bando di gara per la progettazione, le stazioni appaltanti che sono amministrazioni pubbliche **affidano l'attività di direzione dei lavori ai propri dipendenti;***

in mancanza, la affidano ai dipendenti di centrali di committenza o di altre amministrazioni pubbliche, previo accordo ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 o intesa o convenzione di cui all'articolo 30 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

*Qualora le amministrazioni di cui al primo periodo non dispongano delle competenze o del personale necessario ovvero **nel caso di lavori complessi** o che richiedano professionalità specifiche, ovvero qualora la stazione appaltante non sia una amministrazione pubblica, l'incarico **e' affidato con le modalità previste dal codice.***
(art. 111 primo comma)



rispetto all'articolo 111, primo comma, la disposizione è stata modificata per coordinarla con le previsioni sulla qualificazione delle stazioni appaltanti che sono amministrazioni pubbliche. Per queste ultime, si è ritenuto di mantenere la possibilità di ricorrere ad appalti esterni anche per la direzione dei lavori in casi particolari, coincidenti con i "lavori complessi", che sono citati anche in altre disposizioni del Codice. Si tratta dei lavori caratterizzati da elevato contenuto tecnologico o da una significativa interconnessione degli aspetti architettonici, strutturali e tecnologici, ovvero da rilevanti difficoltà realizzative dal punto di vista impiantistico-tecnologico ed in ogni caso di tutti quei lavori per i quali si richieda un elevato livello di conoscenza finalizzata principalmente a mitigare il rischio di allungamento dei tempi contrattuali o il superamento dei costi previsti, oltre che alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori coinvolti, rendendo disponibili informazioni attendibili ed utili anche per la fase di esercizio ed in generale per l'intero ciclo di vita dell'opera. Rientrano tra i lavori complessi, altresì, quelli determinati da esigenze particolarmente accentuate di coordinamento e di collaborazione tra discipline eterogenee, la cui integrazione in termini collaborativi è ritenuta fondamentale (cfr. d.m. n. 560/17 e s.m.i.). Si è ritenuto di aggiungere lo specifico riferimento ai lavori che richiedono "professionalità specifiche", tenendo presenti normative di settore che impongano la presenza sul cantiere di determinate figure professionali. L'appalto per il conferimento di incarichi di direzione dei lavori è invece obbligatorio, secondo le disposizioni del codice, per le stazioni appaltanti che non sono amministrazioni pubbliche.

C. 10/114

10. Per i contratti di servizi e forniture individuati ai sensi del comma 8 (nb servizi di particolare importanza per cui il DEC deve essere diverso dal RUP), la stazione appaltante, su indicazione del direttore dell'esecuzione, sentito il RUP, puo' nominare uno o piu' assistenti con funzioni di direttore operativo per svolgere i compiti e coadiuvare il direttore dell'esecuzione secondo quanto previsto dall'allegato II.14.

Allegato II.14 - Articolo 32 - Servizi e forniture di particolare importanza.

- Norma nuova che sostituisce le indicazioni delle linee guida ANAC n. 3 (per procedure avviate a far data dal 1° luglio 2023)
- Per gli appalti del PNRR/PNC già avviati a tale data?

32/ 1. Ai fini dell'individuazione dei contratti di servizi e forniture **di particolare importanza, per qualita' o importo delle prestazioni**, nei quali **e' previsto**, ai sensi dell'articolo 114, comma 8, del codice, **che il direttore dell'esecuzione deve essere diverso dal RUP**, si applica il vocabolario comune per gli appalti pubblici (CPV), adottato con regolamento (CE) n. 213/2008 della Commissione europea, del 28 novembre 2007.

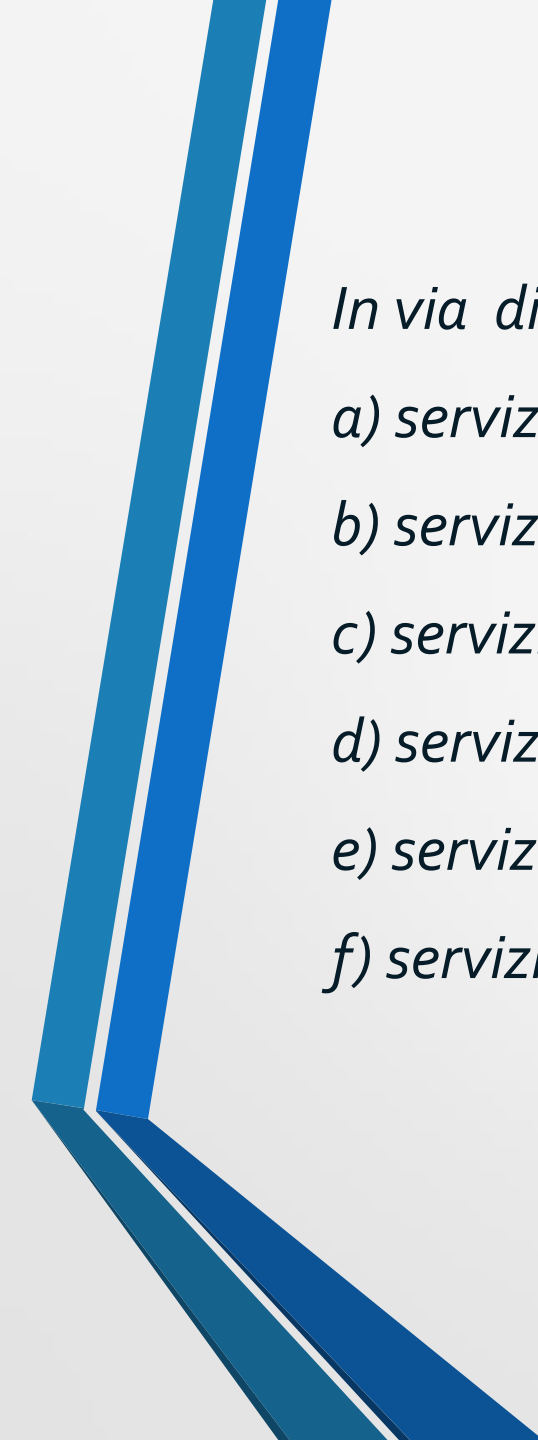
2. Sono considerati servizi di particolare importanza, **indipendentemente dall'importo,**

gli interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico,

le prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralita' di competenze,

gli interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessita' di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalita'

e i servizi che, per ragioni concernente **l'organizzazione interna alla stazione appaltante,** impongano il **coinvolgimento di unita' organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento.**



In via di prima applicazione sono individuati i seguenti servizi:

a) servizi di telecomunicazione;

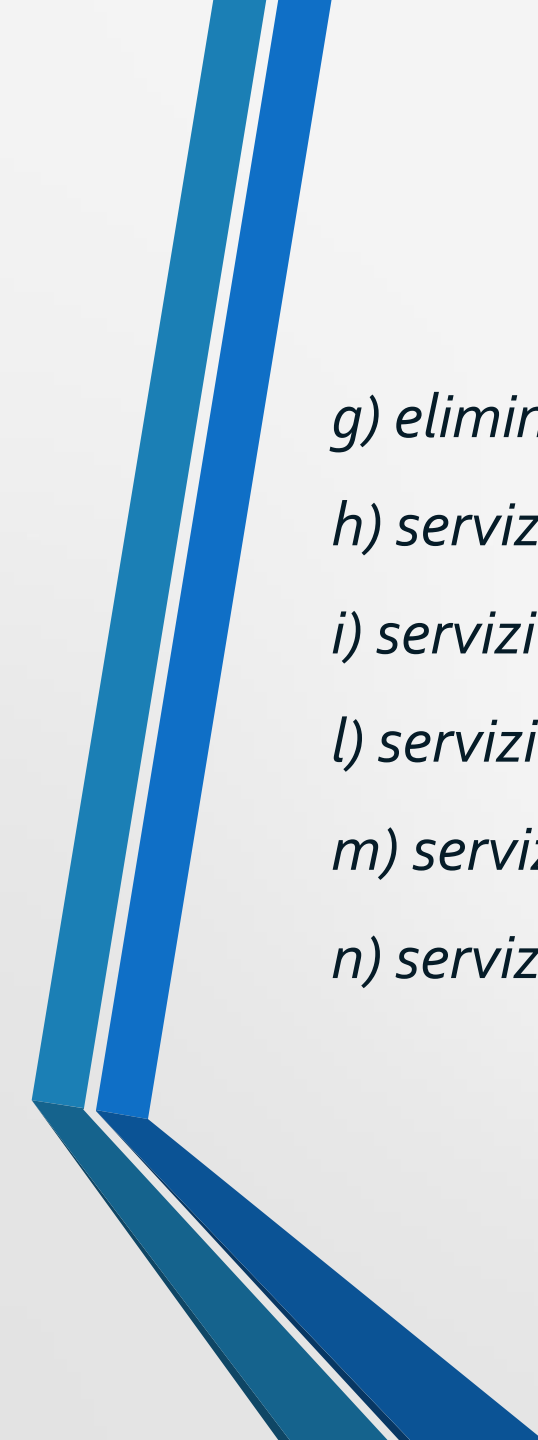
b) servizi finanziari, distinti in servizi assicurativi e servizi bancari e finanziari;

c) servizi informatici e affini;

d) servizi di contabilita', revisione dei conti e tenuta dei libri contabili;

e) servizi di consulenza gestionale e affini;

f) servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprieta' immobiliari;

- 
- g) eliminazione di scarichi di fogna e di rifiuti; disinfestazione e servizi analoghi;*
 - h) servizi alberghieri e di ristorazione;*
 - i) servizi legali;*
 - l) servizi di collocamento e reperimento di personale;*
 - m) servizi sanitari e sociali;*
 - n) servizi ricreativi, culturali e sportivi.*

3. Ferma restando l'individuazione di cui al comma 2, sono considerate forniture di particolare importanza le prestazioni di importo superiore a 500.000 euro.

4. Per l'esecuzione dei contratti previsti dal presente articolo la stazione appaltante puo' nominare, su indicazione del direttore dell'esecuzione e sentito il RUP, uno o piu' assistenti con funzioni di direttore operativo per svolgere, su espressa disposizione del direttore dell'esecuzione, ogni utile e complementare compito rientrante nel novero delle funzioni attribuite a quest'ultimo.

Le contestazioni e le riserve

Articolo 34 - Contestazioni e riserve.

1. Fermo restando quanto previsto nel presente Capo e nei documenti contrattuali sulle contestazioni in corso di esecuzione, **l'esecutore e' tenuto, a pena di decadenza, a iscrivere riserva nei documenti contabili. Si applica la disciplina delle riserve contenuta nell'articolo 7.**

(Art. 21. -Contestazioni e riserve – DM 49/2018 -1. Il direttore dell'esecuzione, per la gestione delle contestazioni su aspetti tecnici e delle riserve, si attiene alla relativa disciplina prevista dalla stazione appaltante e riportata nel capitolato d'appalto.)

Si applica la disciplina delle riserve contenuta nell'articolo 7 (Riserve)

1. In linea di principio, l'iscrizione delle riserve è finalizzata ad assicurare alla stazione appaltante, durante l'intera fase di esecuzione del contratto, *il continuo ed efficace controllo della spesa pubblica, la tempestiva conoscenza e valutazione, sulla base delle risultanze contenute nel registro di contabilità, delle eventuali pretese economiche avanzate dall'appaltatore e l'adozione di ogni misura e iniziativa volte a evitare che i fondi impegnati si rivelino insufficienti.* Non costituiscono riserve:

- a) le contestazioni e le pretese economiche che siano estranee all'oggetto dell'appalto o al contenuto del registro di contabilità;
- b) le richieste di rimborso delle imposte corrisposte in esecuzione del contratto di appalto;
- c) il pagamento degli interessi moratori per ritardo nei pagamenti;
- d) le contestazioni circa la validità del contratto;
- e) le domande di risarcimento motivate da comportamenti della stazione appaltante o da circostanza a quest'ultima riferibili;
- f) il ritardo nell'esecuzione del collaudo motivato da comportamento colposo della stazione appaltante.

2. Le riserve sono iscritte **a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'esecutore.** In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve sono iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole, nonché all'atto della sottoscrizione del certificato di collaudo mediante precisa esplicitazione delle contestazioni circa le relative operazioni. **Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono rinunciate.** Le riserve devono essere formulate in modo specifico e indicare con precisione le ragioni sulle quali si fondano. **In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità:**

a) la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore ritiene gli siano dovute. La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, **senza possibilità di successive integrazioni o incrementi** rispetto all'importo iscritto, salvo che la riserva stessa sia motivata con riferimento a fatti continuativi;

b) l'indicazione **degli ordini di servizi, emanati dal direttore dei lavori o dal direttore dell'esecuzione, che abbiano inciso sulle modalità di esecuzione dell'appalto;**

c) le contestazioni relative **all'esattezza tecnica delle modalità costruttive previste dal capitolato speciale d'appalto o dal progetto esecutivo;**

d) le contestazioni relative alla difformità rispetto al contratto delle disposizioni e delle istruzioni relative agli aspetti tecnici ed economici della gestione dell'appalto;

e) le contestazioni relative alle disposizioni e istruzioni del direttore dei lavori o del direttore dell'esecuzione che potrebbero comportare la responsabilità dell'appaltatore o che potrebbero determinare vizi o difformità esecutive dell'appalto.

3. *L'esecutore, all'atto della firma del conto finale, da apporre entro il termine di trenta giorni dall'invito del RUP a prenderne cognizione, non può iscrivere domande diverse per oggetto o per importo **da quelle formulate nel registro di contabilità durante lo svolgimento dei lavori, e ha l'onere, a pena di decadenza, di confermare le riserve già iscritte sino a quel momento negli atti contabili per le quali non siano intervenute procedure di carattere conciliativo.***

4. *Se l'esecutore non firma il conto finale nel termine di cui al comma 3, o se lo sottoscrive senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si intende come definitivamente accettato.*

Variazioni contrattuali

Articolo 35 - Valutazione delle variazioni contrattuali.

1. Le variazioni sono valutate ai prezzi di contratto, ma se comportano prestazioni non previste dal contratto e per le quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si provvede alla formazione di nuovi prezzi. I nuovi prezzi sono valutati:

a) raggugliandoli a quelli di prestazioni consimili compresi nel contratto;

*b) quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove analisi effettuate avendo a riferimento i prezzi alla data di formulazione dell'offerta, **attraverso un contraddittorio tra il direttore dell'esecuzione e l'esecutore, e approvati dal RUP.***

Disposizioni sul DL

Articolo 39 - Norme applicabili.

1. Per quanto non previsto nel presente Capo, all'esecuzione dei contratti di servizi e forniture si applicano le norme del Capo I dettate per l'esecuzione dei contratti di lavori, in quanto compatibili.

Quesiti presentati durante il webinar

D. il direttore dell'esecuzione può far parte della commissione di gara?

R. Sì, al netto di incompatibilità specifiche ovviamente.

D. NEL CASO DI DEC SU UN CONTRATTO DI VERIFICA DEI SISTEMI ANTINCENDIO, DOPO CHE LA DITTA APPALTATRICE HA RILEVATO DELLE CRITICITÀ CHE NECESSITANO DI UN INTERVENTO DI MANUTENZIONE URGENTE, CHI È IL REPONSABILE (NEL CASO DOVESSE ESSERCI UN INCENDIO CON DANNI A COSE E PERSONE) NEL CASO IN CUI L'INTERVENTO NON VIENE EFFETTUATO ?

R. E' necessario che il DEC segnali immediatamente al RUP e al responsabile del servizio (se omette le segnalazioni si assume la responsabilità di eventuali danni)

D. SALVE VARIE SENTENZE DELLE CORTI DEI CONTI (REGIONALI E SEZIONE DELLE AUTONOMIE) ESCLUDONO L'INCENTIVAZIONE IN CASO DI CONCESSIONE DI SERVIZI E PPP

R. Il nuovo Codice non contiene più distinzioni per le procedure (art. 45 dispone infatti in tema di affidamento e non più di gara).

Quesiti presentati durante il webinar

D. SE L'APPALTO DI IGIENE URBANA È STATO AFFIDATO AI SENSI DEL VECCHIO CODICE, L'INCARICO ESTERNO DI DEC DEVE ESSERE AFFIDATO AI SENSI DEL NUOVO O DEL VECCHIO CODICE?

R. Si tratta di appalto di servizi e quindi con il nuovo Codice.

D. MA IN UN COMUNE PICCOLO, CON CARENZA SIA DI ORGANICO SIA DI STANZIAMENTO DI BILANCIO, COM'È POSSIBILE SEPARARE I DUE INCARICHI DI RUP E DEC? «

R. IL nuovo Codice prevede un articolato sistema di qualificazione anche per le esecuzioni. Dal 2024 occorrerà una qualificazione anche per esecuzione di certi appalti (per importo). Se il comune si trova in unione è possibile coinvolgere nell'esecuzione anche dipendenti dell'unione. Come ipotesi residuale l'esternalizzazione (come appalto di servizi)

D. NEL CASO DI CONTRATTO DI FORNITURE SPECIALISTICHE SOPRA SOGLIA LA NOMINA DEL DEC ,NOMINATO ESTERNAMENTE DALL'ENTE, È NOMINATO DAL RUP CHE È ANCHE DIRIGENTE DEL SERVIZIO, È CORRETTO?

R. IL DEC viene nominato dal dirigente/responsabile del servizio (poco importa se questi coincida con il RUP)

D. IN UN APPALTO DI SERVIZIO DELLA NETTEZZA URBANA IL RUOLO DEL DEC PUÒ ESSERE RIVESTITO DA UN ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO?

R. In astratto sì. Occorre capire se ha competenze e esperienza.

Quesiti post webinar

D. DOBBIAMO AFFIDARE UN SERVIZIO ORA, IN VIGENZA DEL NUOVO CODICE, RIGUARDANTE IL PNRR. QUALE CODICE POSSIAMO APPLICARE?

R. Seguire attentamente le disposizioni del comma 8 art. 225 del nuovo Codice

D. NON CI È CHIARO IL COLLEGAMENTO ALLA APPLICAZIONE DEL DL 76/2020 ANCHE IN RAGIONE DELLA CIRCOLARE MIT

R. Seguire attentamente e pedissequamente le indicazioni contenute nell'articolo 14, del DL 13/2023 convertito con legge 41/2023